

In città



"SIGONIO" SEDE STORICA

Presto nuova assegnazione per i lavori

Con l'approvazione in giunta della delibera di presa d'atto dello scioglimento del contratto con la ditta Pessina Costruzioni Spa per l'intervento di restauro, riparazione, miglioramento sismico e rifunzionalizzazione della sede storica del liceo delle Scienze umane e musicali Carlo Sigonio in via Saragozza, il Comune ha avviato il percorso per l'affidamento del completamento dei lavori a un'altra azienda da scegliere scorrendo la graduatoria della gara d'appalto del 2016. Partendo dalla verifica della disponibilità della ditta che si classificò seconda (l'associazione temporanea d'imprese tra Emaprice spa di Bolzano e Ranzat Impianti srl di Padova) si potrà eventualmente scalare fino alla quinta in graduatoria. «Vogliamo far ripartire il cantiere al più presto, ci auguriamo già in ottobre, e i tecnici – spiega l'assessore Andrea Bosi – sono al lavoro per definire il percorso alla luce delle novità normative. Nel frattempo, si procede anche con le richieste di danni per il mancato adempimento contrattuale».



ALBARETO

Festa Unità, incontro con la Gualmini

Da oggi al 26 luglio, per due fine settimana consecutivi, torna la Festa de l'Unità di Albareto organizzata dai circoli Pd Sacca-Crocetta-Albareto e dai Giovani democratici di Modena. La Festa sarà in funzione il venerdì e il sabato sera e la domenica a pranzo e sarà ospitata nell'area all'esterno della Polisportiva Forese Nord, in via Albareto 586. Stasera alle 21 sarà ospite della Festa l'europeo-parlamentare Pd Elisabetta Gualmini. Venerdì 24 luglio, invece, iniziativa dal titolo "Emilia-Romagna: dall'emergenza alla ripartenza" con i consiglieri regionali Pd Francesca Maletti e Luca Sabbatini. Il sabato sera, la Festa sarà dedicata all'intrattenimento: domani sera si esibirà Fabius, il giocomicoliere; sabato 25 luglio musica di intrattenimento con Elio e Giorgio. Il ristorante della Festa venerdì e sabato apre alle 19.30 con piatti di pesce e della tradizione. La domenica si pranza dalle 12.30. Prenotazione: 347/3459885.

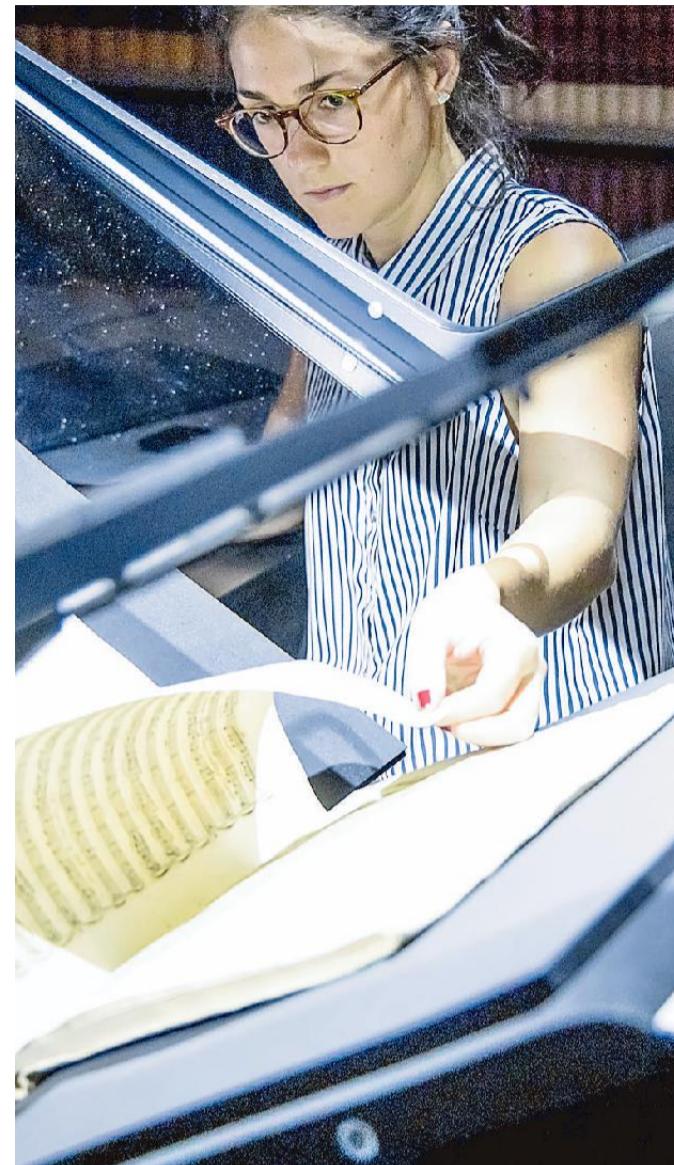


BANDE DI MINORENNI

Da Modena a Riccione per rapinare

Sono minorenni, arrivano da Modena, Bologna e Reggio, alcuni di loro sono italiani di seconda generazione, di origine magrebina o dell'Est Europa, si danno appuntamento attraverso i social network per mettere a segno rapine o anche solo scorribande e danneggiamenti. È il fenomeno delle baby gang nella riviera romagnola: gli ultimi episodi sono avvenuti a Riccione in viale Ceccarini (in foto) o sul lungomare Tintori di Rimini. L'altra sera verso le 23.30 un gruppo di minori, armati di taser ha accerchiato a scopo di rapina tre turisti di Varese, tra i 17 e 20 anni. Poco dopo, tre giovani riccionesi di 25 anni sono stati aggrediti con cocci di bottiglia da un altro gruppo di ragazzini. I carabinieri di Riccione hanno definito il fenomeno "mordi e fuggi". Sono giovanissimi, dai 14 ai 17 anni, italiani di seconda generazione che al venerdì arrivano in treno dall'Emilia per passare il weekend tra Rimini e Riccione. Gruppi numerosi spesso di 10 ragazzi che abusano di alcol e si scatenano. Poi al lunedì tornano a casa.

Progetto Digital Humanities: nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio scritto



LA DENUNCIA DELLA LEGA

«Aggredito davanti ai suoi figli»

L'allenatore di una società sportiva poco dopo le 17 di ieri stava raggiungendo i Giardini ducali con cinque adolescenti, tra i 12 e i 14 anni (due erano suoi figli), per un allenamento quando ha incrociato un extracomunitario in bici sul marciapiede. Gli ha chiesto di spostarsi, ma la reazione è stata violenta: è stato prima aggredito verbalmente e poi scaraventato contro una ringhiera. La vittima ha chiamato le forze dell'ordine. In tre minuti una volante è arrivata, ma l'aggressore era già sparito. L'allenatore lo ha rivisto un'ora dopo ed è stato anche preso in giro da lontano. A raccontare l'episodio Alberto Bosi (Lega): «Si trattava probabilmente di un nigeriano, ma questo non conta. Ciò che conta è come si fa inclusione. Dobbiamo insegnare loro il rispetto delle regole; e invece ci troviamo di fronte arroganza e prepotenza. Questa gestione dell'immigrazione è fine a se stessa: cosa facciamo in questo Paese per queste persone? Come le accogliamo? Così sono solo un problema per la società».



IERI SERA

Scontro frontale sulla Gherbella

Saranno gli uomini della sezione infortunistica della polizia locale a chiarire le circostanze che hanno portato allo schianto avvenuto ieri sera, intorno alle 20, sulla strada Gherbella all'altezza del civico 110. La strada stretta e l'assenza di linee, a delimitare i due sensi di marcia, hanno probabilmente favorito lo schianto. L'urto è stato particolarmente violento. I due conducenti sono rimasti feriti. In loro soccorso sono intervenute due ambulanze del 118 e un'auto medica. I dottori, dopo aver sottoposto a una prima visita i due feriti, li hanno fatti caricare sulle ambulanze, che li hanno trasportati all'ospedale di Baggiovara. Strada Gherbella è rimasta inevitabilmente chiusa alla circolazione, per oltre un'ora: il tempo necessario per soccorrere i feriti, svolgere i rilievi in infortunistici e rimuovere i mezzi. Veicoli che hanno riportato danni ingenti. Il traffico è stato deviato.



VIA LAMARMORA

Perde controllo dello scooter e cade

Incidente in Via Lamarmora ieri nel primo pomeriggio. Intorno alle 15, un italiano di 43 anni, residente in città ha fatto perdere il controllo dello scooterone che stava conducendo. Nonostante il tentativo di evitare il peggio, il peso del veicolo ha prevalso e lo ha sbilanciato. L'uomo è così caduto a terra. L'incidente è avvenuto su via Lamarmora, direzione periferia all'altezza del distributore, subito prima di Staffette Partigiane. In suo soccorso sono intervenuti alcuni automobilisti di passaggio che hanno dato l'allarme al 118. Sul posto sono arrivati i medici e gli infermieri. Il conducente dello scooter, che ha riportato alcune ferite, è stato dapprima stabilizzato e poi caricato in ambulanza, per poi essere trasportato all'ospedale di Baggiovara. Le condizioni dell'uomo non sono gravi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia locale che ha svolto tutti gli accertamenti del caso.

LA NOVITA'

È affidata al Centro interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities "DHMoRe" dell'Università di Modena e Reggio la digitalizzazione del patrimonio storico documentario del Comune. Saranno i ricercatori e le ricercatrici del Centro a studiarlo prima della digitalizzazione per renderlo disponibile a studiosi e cittadini attraverso una specifica piattaforma. Tra i primi obiettivi, rendere fruibili online a tutti liberamente, la "Cronaca" di Giovan Battista Spaccini (scritta a cavallo dei secoli XVI e XVII e conservata all'Archivio Storico comunale a Palazzo dei Musei) e gli oltre 100 mila testi autografi dell'autografo-teca di Giuseppe Campori.

Il provvedimento che sancisce la collaborazione tra Università e Comune è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale su proposta dell'assessore Andrea Bortolamasi. L'accordo di collaborazione per la fruizione del patrimonio comunale sulla piattaforma digitale in concessione d'uso al Centro interdipartimen-